

Crisi di governo L'intervento al Meeting di Cl: Milano non sbanda Sala rinvia la corsa a premier «Resto sindaco fino al 2021»

di **Andrea Senesi**

«Io, Milano, continuo a farla andare avanti, poi si vedrà». Beppe Sala non lascerà Palazzo Marino prima della fine del suo mandato, nel maggio del 2021. «Alme-

no altri 20 mesi», dice lui dal meeting di Rimini, la kermesse di Comunione e Liberazione. Il sipario politico nazionale per ora non si aprirà, anche perché il quadro nazionale è assai confuso. «Spero che si faccia un governo Pd-M5s, ma senza troppi pasticci, altrimenti meglio le urne», ribadisce il sindaco.

a pagina 5



A Rimini

Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, 61 anni: «Spero in un governo tra Cinque Stelle e Pd ma senza troppi pasticci»

Sala e la trattativa M5S-Pd: sì a un governo senza pasticci

La visita al Meeting di Cl: «Io candidato premier? Resto sindaco fino al 2021»

«Io, Milano, continuo a farla andare avanti, poi si vedrà». Beppe Sala non lascerà Palazzo Marino prima della fine del suo mandato, nel maggio del 2021. «Almeno altri 20 mesi», dice lui dal meeting di Rimini, la kermesse di Comunione e Liberazione di cui è per la prima volta ospite nelle vesti di sindaco (aveva già partecipato ma da manager Expo). Il sipario politico nazionale per ora non si aprirà, anche perché il quadro nazionale è assai confuso. «Spero che si faccia un governo Pd-M5s, ma senza troppi pasticci», è in sintesi il pensiero del sindaco. Che non lascerà la sua città prima del dovuto: «Non mi tiro indietro in termini di contributi, di idee e di stimoli, però io continuo a vedermi a

completare il mio mandato, sono un sindaco felice».

E orgoglioso. Di una città aperta al mondo, che vuole piantare tre milioni di alberi, che ha in pancia 13 miliardi di euro d'investimenti in nuovi progetti urbanistici in periferia, che dall'accordo con Fs sugli scali ferroviari ricaverà più case per il ceto medio, che ha inventato Area C e poi Area B, che vuole limitare le auto inquinanti ma anche il caos dei monopattini sui marciapiedi. Un motivo di orgoglio tra i tanti: «Milano è bella? Queste cose le decidono i cittadini — risponde Sala nel corso del dibattito con l'architetto Stefano Boeri e col sindaco di Tirana Erion Veliaj — ma quello che posso dire è che Milano nel weekend non

si svuota più, perché i cittadini non sentono più l'ossessione di dover scappare».

Milano diversa dall'Italia, osservano i moderatori. La complessità dell'amministrare contro le «balle» dei politici sovranisti, il «lungo periodo» contro gli slogan, osserva Sala. Milano città aperta, soprattutto. «Non possiamo aprire le porte se sei uno stu-



Peso: 1-7%, 5-37%

dente coreano ricco e chiuderla se scappi da una guerra in Africa. So che non piace a tutti questa mia apertura verso gli immigrati, ma io credo che sia giusto sfilare contro il razzismo». E poi Milano che sa migliorarsi senza ricominciare tutto da capo. «La città ha cambiato amministrazioni nel corso degli anni ma non ha mai sbandato perché il sindaco conferma quello fatto dagli altri, poi aggiunge il suo». Ogni amministratore ha lasciato un suo segno, riconosce l'attuale inquilino di Palazzo Marino. «Albertini è sta-

to il padre dei cambiamenti urbanistici, la Moratti ha portato a casa Expo, Pisapia ha aperto alle comunità internazionali. Quanto a me, forse ho contribuito a far crescere la reputazione di Milano all'estero».

La politica romana può attendere. «Se c'è una cosa che funziona in Italia, lo dico senza arroganza, è Milano. Quindi non toccherei Milano, penso che abbia bisogno di me. Al Paese serve invece un governo che vada avanti tre anni, altrimenti di uno che va avanti un anno solo non ce ne fac-

ciamo nulla». «La politica è coraggio: se ce l'hai provi a fare, altrimenti ti fai da parte. Io nel mio piccolo cerco di fare», conclude il sindaco «felice» di rimanerlo.

Andrea Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'orizzonte
Se ci deve
essere un
governo,
bisogna
ragionare
per andare
avanti
tre anni

Orgoglio	Weekend
Se c'è una	Milano non
cosa che	si svuota,
funziona	i cittadini
in Italia	non
è Milano	sentono più
e io sono	l'ossessione
felice di fare	di dover
il sindaco	scappare

A Rimini Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, 61 anni, con il governatore della Liguria Giovanni Toti, 50 anni, ieri al Meeting di Rimini (foto Imagoeconomica)



Peso:1-7%,5-37%